

COMUNE DI FELTRE
Provincia di Belluno

P.I.
2008-C

elaborato

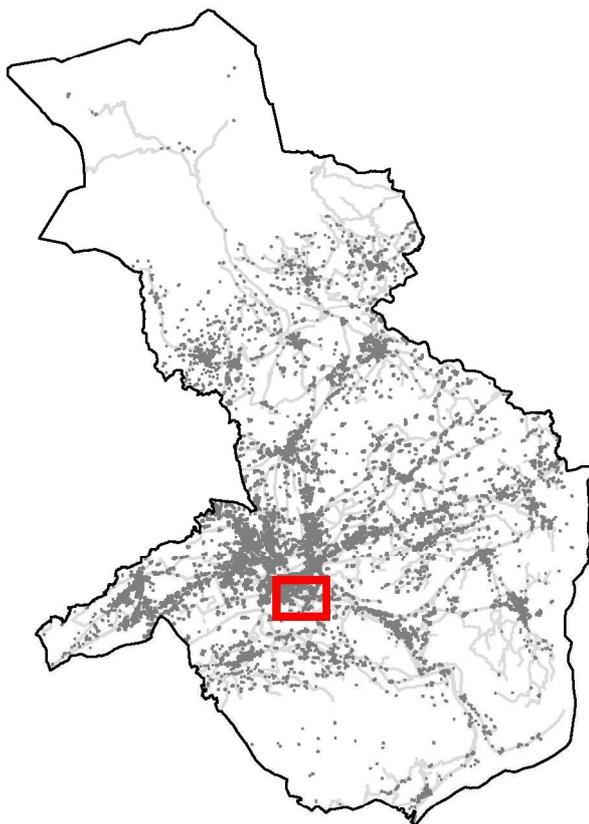
--	--	--

scala

--

Norme tecniche operative (stralcio)

ASt/04 - Terminal cittadino, centro culturale e residenza nell'area Altanon



UNITA' DI PROGETTO
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
arch. Oliviero Dall'Asen

UFFICIO DI PIANO
arch. Michela Rossato
geom. Gianluca Da Rin De Monego

COLLABORATORI
arch. Roberto Ben



CITTA' DI FELTRE
IL SINDACO
Gianvittore Vaccari

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Gianvittore Vaccari

IL SEGRETARIO
Daniela De Carli

ADOTTATO

con deliberazione di n° del

Il Presidente

Il Segretario

APPROVATO

con deliberazione di n° del

Il Presidente

Il Segretario

Feltre, lì

Art. 9.24/5 Individuazione delle aree strategiche del capoluogo

Il PI definisce con elaborati in scala 1:2000 e 1:1000, l'assetto progettuale degli ambiti urbani nei quali sono previsti interventi di riconversione urbanistica e funzionale, considerati come strategici per l'assetto futuro della città in attuazione a quanto individuato nel PAT.

Il volume minimo e massimo realizzabile per ogni singolo ambito, le caratteristiche edilizie dei fabbricati e delle opere pubbliche da realizzare sono definiti da apposita scheda progettuale contenuta nell'elaborato delle schede

In ogni specifica area si applicano inoltre le seguenti norme:

- ASt/1.** Cittadella Universitaria nell'ex Ospedale Psichiatrico
- ASt/2.** Attrezzature ricettive e culturali con residenza nell'area Caserma Zannetelli
- ASt/3.** Funzioni produttive di eccellenza nell'area Alcoa
- ASt/4. Terminal cittadino, centro culturale e residenza nell'area Altanon**

Le norme di riferimento e le indicazioni specifiche sono riportate per esteso nella scheda di progetto allegata all'elaborato delle schede.

Per lo sviluppo e la realizzazione dell'area strategica n°4 (ASt/04) presso la stazione ferroviaria di Feltre si dovrà attuare quanto sviluppato dallo studio londinese David Chipperfield Lct, in base all'accordo di programma approvato con delibera di C.C. n°68 del 18/07/2005 che ottempera alle condizioni prescritte dalla competente Soprintendenza BB.AA. nelle lettere di approvazione datate agosto 2006 e maggio 2007.

Tale Masterplan è da intendersi quale studio di fattibilità e strumento strategico guida.

Lo schema definito negli elaborati di P.I. sintetizza caratteristiche ed aspetti delle varie proposte avanzate formulate nella redazione del Masterplan, prevedendo la realizzazione di 6 edifici fuori terra di diversa altezza attestati su viale Monte Grappa uniti da un sistema di pensiline e colonnati sovrapposti a diversi livelli, per proteggere e sottolineare i principali percorsi pedonali.

Dall'asse centrale del parco pubblico, lungo la roggia, si dirama verso l'esterno un sistema di percorsi pedonali nel verde. Una serie di terrapieni a ridosso dell'edificato aggiunge organicità al parco centrale, nasconde le zone commerciali e mette in diretta relazione i piani residenziali con il parco stesso attraverso dei giardini pensili.

Accanto alla principale arteria viaria di Viale Monte Grappa viene prevista una viabilità parallela di distribuzione alle principali funzioni affiancata da un'alberatura a protezione del fronte.

Anche da Viale Piave tutti gli accessi viari vengono proposti a perimetro così da liberare l'area da qualsiasi tipo di attraversamento e da lasciare protetto dalla viabilità il parco centrale con i suoi percorsi pedonali e colonnati.

Il colonnato che segue la funzione commerciale su Viale Monte Grappa diventa elemento filtro di unione e divisione e si pone come elemento limite tra edificato e viabilità

Le trasformazioni urbanistiche ed edilizie sono regolate dalle presenti norme e dalle schede di progetto allegate all'elaborato delle schede che individua i comparti edificatori, specifica gli interventi ammessi e le modalità con le quali gli interventi devono essere realizzati.

Sono inoltre definiti nelle schede di progetto i parametri di dimensionamento (schede 1 e 2) e le caratteristiche edilizie ed architettoniche per i nuovi edifici (schede 3 e 4).

All'interno dell'ambito di cui al presente articolo, sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso

- ◇ *residenziale*
- ◇ *commerciale*
- ◇ *artigianale*
- ◇ *direzionale*
- ◇ *uso pubblico.*

La volumetria massima realizzabile è di 57.642 mc.

Per il calcolo della volumetria urbanistica si fa riferimento alle presenti norme.

Per le modalità di realizzazione, le finiture e il trattamento degli spazi scoperti si fa riferimento a quanto indicato nella scheda di progetto.

Va comunque sempre rispettato quanto indicato nel Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale in particolar modo per quanto concerne le alberature da dislocare.

ASt/5. Aree sportive ed altre attrezzature in Prà del Moro – Prà del Vescovo

ASt/6. Testata urbana di accesso e sosta per il centro storico, con funzioni terziarie a Piazzale della Lana